

Venerdì, 25 Settembre 2020

Il finanziamento in relazione alle spese straordinarie riconducibili all'emergenza Covid-19

Alle scuole oltre cinquecentomila euro per la ripresa delle attività in presenza

Un finanziamento straordinario alle scuole per far fronte alle spese che non rientrano nelle attività ordinarie, ma si rendono necessarie per la ripresa delle attività didattiche in presenza e in sicurezza: ammonta a 501.415 euro la somma stanziata oggi dalla Giunta provinciale, su proposta dell'assessore all'istruzione, che verrà assegnata agli istituti scolastici trentini in maniera proporzionale rispetto a quanto già assegnato con i finanziamenti ordinari per l'anno scolastico 2020/2021.

Il provvedimento segue quanto definito in sede di assestamento di bilancio, che ha tenuto conto del piano operativo dell'istruzione varato nel mese di luglio, accompagnato dalla previsione riguardo le spese causate dall'emergenza Covid-19 che le scuole devono affrontare.

Oltre agli aspetti logistici e organizzativi, infatti, a causa della pandemia le scuole devono affrontare in questa fase anche numerosi oneri riguardo alle spese di funzionamento, dato che le modalità di ripresa delle attività didattiche sono avvenute in coerenza con la disciplina sanitaria attuale e nel rispetto delle indicazioni vincolanti che fanno capo al protocollo salute e sicurezza nelle scuole formalizzato dalla Provincia. La dotazione prevista dal provvedimento odierno è perciò destinata a tali spese emergenziali, non coperte direttamente dalla stessa amministrazione provinciale o dai Comuni di riferimento. Le assegnazioni prendono in considerazione ciascuna realtà scolastica in base a parametri e coefficienti stabiliti e riguardano tutte le istituzioni scolastiche trentine, dagli istituti comprensivi alle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio.